

STP SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di "Ege Holding srl"

Discesa Bellavista n. 15/F – CUNEO

Capitale sociale 12.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Cuneo n. 00169450046

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, COD. CIV.

Signori Soci della società STP srl – a socio unico,

il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., Cod. Civ. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, Cod. Civ.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Cod. Civ."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società STP srl – a socio unico, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiami di informativa

Senza modificare il mio giudizio, richiamo l'attenzione a quanto commentato dagli amministratori nella Nota Integrativa in merito agli impatti dell'emergenza Covid-19 ed in particolare sulle azioni operative poste in essere, sugli scenari alternativi elaborati e sull'adeguatezza delle disponibilità finanziarie.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Nella mia qualità di sindaco unico ho la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale

esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Sussistendo i requisiti richiesti dalla legge, la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 2435-bis del Codice Civile, di predisporre il bilancio d'esercizio in forma abbreviata e di includere nella Nota integrativa le informazioni sull'andamento della gestione e quelle di cui all'articolo 2428 Codice Civile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss Cod. Civ.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Si dà atto che:

- ex art. 2435-bis, comma sette, Cod. Civ. l'organo di amministrazione è esonerato dalla predisposizione della relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- il progetto di bilancio è stato consegnato al sindaco unico in tempo utile affinché sia depositato presso la sede della società corredato dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in aggiunta a quanto precede, Vi attesto che:

- per quanto a mia conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- la nota integrativa riporta le ragioni alla base del rinvio dell'approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. si dà atto che non risultano iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto ed ampliamento, costi di sviluppo nonché costi sostenuti a titolo di avviamento;
- i risultati della revisione contabile del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Con riferimento alla rivalutazione dei beni d'impresa iscritta in bilancio in adesione alle disposizioni di cui all'art. 110 del DL 104/2020 convertito in Legge 126/2020 il Sindaco Unico attesta quanto segue:

- i beni rivalutati rientrano nel novero delle Immobilizzazioni rivalutabili ex DL 104/2020 e ciascuno di essi risultava già iscritto nel bilancio al 31.12.2019;
- i valori iscritti in bilancio a seguito della rivalutazione non sono superiori a quelli effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai relativi valori correnti, così come risulta da apposita

perizia di stima rilasciata in data 20/4/2021 da perito indipendente Geom. Roberto Meanti e asseverata in data 3/5/2021;

- ai fini della rivalutazione è stata utilizzata la tecnica contabile della riduzione del fondo ammortamento, criterio in linea con le disposizioni di cui all'art. 5 del D.M. 13/04/2001 n. 162, così come espressamente richiamato dal comma 7 dell'art. 110, del citato D.L. 104/2020;
- l'ammortamento nel bilancio 2020 non è stato determinato sul valore rivalutato, posto che l'effetto della rivalutazione influenzerà la quota ammortamento solo dall'esercizio successivo;
- la nota integrativa riporta chiaramente tutte le informazioni all'uopo necessarie, con specifico riferimento ai criteri seguiti per la rivalutazione, la legge speciale che l'ha determinata, l'importo della rivalutazione, l'effetto prodotto sul patrimonio netto;
- la rivalutazione ha comportato la riduzione del fondo ammortamento a fronte dell'iscrizione, in contropartita, del corrispondente saldo in un'apposita riserva del patrimonio netto;
- la riserva di rivalutazione è stata iscritta al netto dell'imposta sostitutiva assolta al fine del riconoscimento dei relativi valori fiscali.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il sindaco unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

*** *** ***

Torino, 31 maggio 2021

Il Sindaco Unico
dott.ssa Anna Piccato

